



PARROCCHIA PREPOSITURALE

BEATA VERGINE ADDOLORATA IN MORSENCIO

Viale Ungheria 32, 20138 Milano Tel 0250 65 261 cell. 3423603736

www.chiesamorsenchio.org parrocchia.bvaddolorata@gmail.com

Parroco: don Vito Genua Vicario parrocchiale: don Alberto Cereda

18 ottobre 2026 - Dedicazione del Duomo di Milano - Anno A

**Quando tutto sembra crollare,
Dio prepara una Città Nuova**
**La lettera pastorale del cardinale Pizzaballa
e la speranza dell'Apocalisse**



L'Apocalisse non è un libro che annuncia la fine, ma una parola di speranza che ci aiuta a leggere il presente con gli occhi della fede. Anche nelle ferite della storia, Dio continua ad accompagnare il suo popolo e ci chiama a costruire, già oggi, segni di fraternità e di pace.

Viviamo in un tempo nel quale è facile avere l'impressione che tutto sia più fragile: le guerre, le divisioni, le paure, l'incertezza per il futuro. Anche la Terra Santa, cuore della fede cristiana, continua a essere segnata da ferite profonde. È proprio dentro questa realtà che il cardinale Pierbattista Pizzaballa, Patriarca di Gerusalemme, ha scritto la sua lettera pastorale *Tornarono a Gerusalemme con grande gioia*. Non è anzitutto un'analisi politica, ma una domanda di fede: **come vivere da cristiani dentro una situazione di conflitto e di dolore?** La risposta di Pizzaballa conduce alla Scrittura e, in particolare, al libro dell'Apocalisse. È interessante perché, quando sentiamo la parola "Apocalisse", spesso pensiamo immediatamente a catastrofi, guerre, distruzione e alla fine del mondo. Ma questo non è il significato vero della parola. *Apocalisse* significa **"rivelazione"**, cioè togliere il velo, permettere di vedere ciò che normalmente non riusciamo a vedere.

L'Apocalisse, allora, non vuole spaventarci: vuole aprirci gli occhi. Ci dice che, anche quando la storia sembra dominata dal male, **Dio non ha abbandonato il mondo**. Il male può fare rumore, può ferire, può persino sembrare

vittorioso; ma non ha l'ultima parola. L'ultima parola appartiene a Cristo risorto.

Non è un caso che Pizzaballa guardi soprattutto agli ultimi capitoli dell'Apocalisse, dove appare la **Gerusalemme nuova**, la città che scende dal cielo. È l'immagine di un mondo finalmente riconciliato, nel quale Dio abita con gli uomini, le lacrime vengono asciugate e la morte non è più l'ultima realtà. Questa immagine contiene un messaggio prezioso anche per noi. **La fede cristiana non ci chiede di fuggire dalla realtà, ma di abitarla con uno sguardo diverso**. Pizzaballa invita la Chiesa a riconoscere la realtà così com'è, senza nascondere il male, ma anche senza dimenticare che Dio continua ad agire nella storia. E qui l'Apocalisse diventa sorprendentemente concreta. Se Dio prepara una città nella quale tutti possano vivere nella comunione, allora ogni cristiano è chiamato già oggi a costruire piccoli frammenti di quella città: **una parola che riconcilia invece di dividere, un perdono offerto, una persona ascoltata, una famiglia nella quale si ricomincia a parlare, una comunità nella quale nessuno viene lasciato solo**.

Forse è questa una delle provocazioni più belle della lettera di Pizzaballa: non possiamo cambiare da soli la storia del mondo, ma possiamo decidere **come stare dentro la storia**. Possiamo alimentare la paura oppure la speranza; il rancore oppure il perdono; la chiusura oppure l'accoglienza. **La vocazione della Chiesa è quella di essere sale, luce e lievito**, capace di contribuire a guarire le ferite del mondo. **Anche la nostra parrocchia, nel suo piccolo, è chiamata a questo**. Non siamo semplicemente una comunità che celebra delle Messe o organizza delle attività: siamo chiamati a essere **un segno della Gerusalemme nuova**, un luogo nel quale qualcuno possa ancora incontrare la speranza, la fraternità e la presenza di Dio. L'Apocalisse, allora, non ci dice: "Abbiate paura di ciò che verrà". Ci dice piuttosto: **"Non abbiate paura: Dio sta conducendo la storia verso la vita"**. E forse questa è proprio la parola di cui abbiamo bisogno oggi. Quando guardiamo il mondo e vediamo tante ragioni per scoraggiarci, la fede ci invita a guardare più in profondità. **Il cristiano non è colui che non vede il male, ma colui che, anche dentro il male, continua a vedere la presenza di Dio e a lavorare perché il bene abbia spazio**. La Gerusalemme nuova dell'Apocalisse non è soltanto una promessa per il futuro: è anche una chiamata per il nostro presente. Comincia ogni volta che scegliamo di amare, perdonare, accogliere e sperare. *Perché, in fondo, l'Apocalisse ci insegna proprio questo: la storia non finisce nel caos. La storia è nelle mani di Dio.*

don Vito

Liturgia vigilare

Annuncio della Risurrezione
del Signore Nostro Gesù Cristo
Cristo Signore è risorto
Rendiamo grazie a Dio

ALL'INGRESSO

Quando avrete passato il Giordano, elevate al Signore un altare di pietre non toccate dal ferro; su questo altare offrirete olocausti e vittime di pace al vostro Dio.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

Il Signore sia con Voi. **E con il tuo Spirito**

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del Cielo, Dio Padre Onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica, tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo Gesù Cristo, con lo Spirito Santo, nella gloria di Dio Padre. Amen.

ALL'INIZIO DELLA ASSEMBLEA LITURGICA

Con pietre vive ed elette tu edifichi, o Dio, alla tua gloria un tempio eterno; effondi la tua santità sul Duomo di Milano, chiesa madre di tutti i fedeli ambrosiani, e fa' che quanti in esso invocheranno il tuo nome sperimentino il conforto della tua protezione. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

LETTURA

Lettura del libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Ap 1, 10; 21,2-5

Io, Giovanni, fui preso dallo Spirito nel giorno del Signore, e vidi la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo. Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini! Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio. E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate». E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose». E soggiunse: «Scrivi, perché queste parole sono certe e vere».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO

Sal 86 (87)

Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!

Sui monti santi egli l'ha fondata;
il Signore ama le porte di Sion
più di tutte le dimore di Giacobbe. **R**

Iscriverò Raab e Babilonia
fra quelli che mi riconoscono;
ecco Filistea, Tiro ed Etiopia:
là costui è nato. **R**

Si dirà di Sion:
«L'uno e l'altro in essa sono nati
e lui, l'Altissimo, la mantiene salda». **R**

Il Signore registrerà nel libro dei popoli:
«Là costui è nato».
E danzando canteranno:
«Sono in te tutte le mie sorgenti». **R**

Seconda lettera di san Paolo apostolo a Timoteo

2Tm 2, 19-22

Carissimo, le solide fondamenta gettate da Dio resistono e portano questo sigillo: «Il Signore conosce quelli che sono suoi», e ancora: «Si allontani dall'iniquità chiunque invoca il nome del Signore». In una casa grande però non vi sono soltanto vasi d'oro e d'argento, ma anche di legno e di argilla; alcuni per usi nobili, altri per usi spregevoli. Chi si manterrà puro da queste cose, sarà come un vaso nobile, santificato, utile al padrone di casa, pronto per ogni opera buona. Sta' lontano dalle passioni della gioventù; cerca la giustizia, la fede, la carità, la pace, insieme a quelli che invocano il Signore con cuore puro.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Alleluia.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme, raduna i dispersi d'Israele. Alleluia.

VANGELO

Il Signore sia con Voi.
E con il tuo Spirito

Lettura del Vangelo secondo Matteo

Mt 21, 10,-17

In quel tempo. Mentre il Signore Gesù entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea». Gesù entrò nel tempio e scacciò tutti quelli che nel tempio vendevano e compravano; rovesciò i tavoli dei cambiamonete e le sedie dei venditori di colombe e disse loro: «Sta scritto: "La mia casa sarà chiamata casa di preghiera". Voi invece ne fate un covo di ladri». Gli si avvicinarono nel tempio ciechi e storpi, ed egli li guarì. Ma i capi dei sacerdoti e gli scribi, vedendo le meraviglie che aveva fatto e i fanciulli che acclamavano nel tempio: «Osanna al figlio di Davide!», si sdegnarono, e gli dissero: «Non senti quello che dicono costoro?». Gesù rispose loro: «Sì!

Non avete mai letto: "Dalla bocca di bambini e di lattanti hai tratto per te una lode"?». Li lasciò, uscì fuori dalla città, verso Betània, e là trascorse la notte. Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo**

DOPO IL VANGELO

Questo è il tempio del Signore, edificato dal sommo sacerdote. Acceda il popolo al santuario e canti un canto nuovo: «Gloria a te, Signore, Dio onnipotente».

PREGHIERA DEI FEDELI

A ogni invocazione si risponde:

Ascoltaci, Padre buono.

Fà che vigiliamo sempre per rendere la nostra Chiesa casa di preghiera e di celebrazione del tuo amore che si fa vicino a chi è debole e bisognoso, ti preghiamo. **R**

Fà che la nostra Chiesa sia una dimora sempre aperta per quanti faticano a camminare sul sentiero della vita, perchè trovino fratelli e sorelle disposti a prendersi cura di loro, ti preghiamo. **R**

Per i ragazzi e le ragazze che in questa domenica fanno la loro professione di fede: perchè sappiano affrontare le scelte della vita con coraggio e non si vergognino mai di cercare il Signore Gesù, ti preghiamo. **R**

Per Thiago, Noah e Nicolas che attraverso il dono del battesimo entrano a fare parte della comunità cristiana, perchè aiutati dall'esempio dei loro cari, possano diventare testimoni di speranza in ogni circostanza della vita, ti preghiamo. **R**

Per Achille Teodosio Araldi che questa settimana abbiamo accompagnato alla casa del Padre, perchè il Signore lo accolga nella sua benevolenza e nella sua pace, ti preghiamo. **R**

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

O Dio forte ed eterno, che vivi e operi in tutta la tua creazione, proteggi con speciale benevolenza il Duomo di Milano, costruito secondo la tua volontà e a te dedicato; vi si infranga ogni avverso potere e lo Spirito Santo doni ai tuoi figli di offrirti il servizio di una coscienza pura e di un cuore lieto e operoso.

Per Cristo nostro Signore. **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo

giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

SUI DONI

Da te riceviamo, o Padre, il pane e il vino che ora ti offriamo; vieni e anima con la tua santificante presenza il tempio che ci hai donato di edificare alla tua gloria e sii per noi tutti sostegno e difesa in ogni momento della nostra vita.

Per Cristo nostro Signore. **Amen**

Mistero della fede

Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Tutto il popolo come un sol uomo si radunò a Gerusalemme; venne il sacerdote con i leviti e consacrarono l'altare del Signore per offrirvi olocausti al nostro Dio.

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ALLA COMUNIONE

«Ho ascoltato la preghiera che mi hai rivolto – dice il Signore –, ho consacrato questa casa che mi hai costruito e vi porrò il mio nome per sempre».

DOPO LA COMUNIONE

Il popolo a te consacrato, o Dio vivo e vero, ottenga i frutti e la gioia della tua benedizione e, poiché ha celebrato questo rito festoso, ne riceva i doni spirituali.

Per Cristo nostro Signore. **Amen**

COMUNIONE SPIRITUALE

Gesù mio, credo che Tu sei nel Santissimo Sacramento.

Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia.

Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni almeno spiritualmente nel mio cuore.

Come già venuto, io Ti abbraccio e tutto mi unisco a Te; non permettere che io mi abbia mai a separare da Te.

(Sant'Alfonso Maria de' Liguori)

Catechesi Iniziazione Cristiana

Martedì 20 Ottobre ore 17,00

Gruppo del Secondo Anno

Mercoledì 21 Ottobre ore 17,00

Gruppo del Terzo Anno

Giovedì 22 Ottobre ore 17,00

Gruppo del Quarto Anno

Vi ricordiamo, negli orari di segreteria, di formalizzare le iscrizioni.

Invitiamo le famiglie a vivere, innanzi tutto, con i loro figli la celebrazione della Messa Domenicale!

Pastorale Giovanile

LUNEDÌ 26 ORE 19,30

PRIMO INCONTRO PER LA 5° SUPERIORE
E GLI UNIVERSITARI
con cena insieme!



Vieni a cantare con noi!

Il coro ti aspetta!

La tua voce è un dono per la nostra comunità!

PROVE DEL CORO LUNEDÌ 19 alle ore 21,00

Accesso in chiesa dal cancelletto di viale Ungheria 32



SPAZIO COMPITI

Per i ragazzi delle medie iscritti al CEA o alla catechesi preadolescenti

SABATO 24 dalle 10,00 alle 12,00

IN ORATORIO

A cura del Gruppo Adolescenti

- ✓ Aiuto nei compiti
- ✓ Confronto e supporto
- ✓ Un ambiente sereno e accogliente

Studiare insieme è più facile!



Sei invitato alla
ADORAZIONE EUCARISTICA

Un tempo per fermarsi, incontrare Gesù, rinnovare il cuore.

Venerdì 23 OTTOBRE

dopo la Santa Messa delle ore 09,00 fino alle 17,45

Vieni anche tu!

«Restate in me, e io in voi» (Gv 15,4)



Vendita delle TORTE

a cura del Movimento Terza Età

SABATO 24 e DOMENICA 25

Venite a trovarci e sostenete le nostre iniziative!

Dolci che fanno bene...



Caritas Centro di Ascolto CARITAS

Insieme per chi ha bisogno

Riceve su appuntamento

IL GIOVEDÌ dalle ore 10 alle ore 12

Per appuntamenti telefonare al n. **351 6916251**

Accesso da via Bonfadini 117

In questo momento chiederebbe alla generosità di chi può portare:

- Sughi pronti
- Passata
- Carne in scatola
- Biscotti
- Latte
- Caffè

Grazie di cuore!

Ogni piccolo gesto è un grande aiuto!



Cena Napoletana in Oratorio

Sabato 24 ottobre 2026

Menù cena Napoletana bimbi 10€

Solo per bambini fino a 10 anni

Primo
Pasta al pomodoro

Secondo
Salsiccia patatine e zeppolina di alghe

Dolce
Pastiera

Menù cena Napoletana 17€

Antipasto
• Zeppoline di alghe
• Frittatina di pasta
• Bocconcino di mozzarella

Primo
• Paccheri alla genovese

Secondo
• Salsiccia e friarielli

Dolce
• Pastiera
• Limoncello

Possibilità di avere gli stessi menù per celiaci

Iscrizioni in segreteria o su WhatsApp (3930152592) fino ad esaurimento posti e comunque entro il 22 ottobre.